

VareseNews

A cena per dimenticare le pene d'amore, viene malmenata e derubata dall'amica

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2009

Doveva essere una cena spensierata per dimenticare le pene d'amore, si è ritrovata alla caserma dei carabinieri, stordita per le botte e gli insulti incassati e senza telefonino.

È accaduto ieri sera a **Marchirolo** a una donna a cui era stata offerta una cena per superare la rabbia della recente lite con il fidanzato.

Mentre il gruppo si stava recando in un appartamento di Marchirolo, ha incrociato **una giovane 28enne** di origine magrebina e residente a Cugliate Fabiasco che si è unita alla compagnia.

Verso la una e mezzo di notte, quando la serata proseguiva nel migliore dei modi, si è presentato alla porta dell'abitazione il compagno della giovane magrebina visibilmente alterato con la donna perché presumeva che quest'ultima si fosse appropriata della sua SIM Card. Nel pieno del litigio, l'uomo ha chiesto alla ragazza italiana di fare uno squillo sul numero della sua SIM card. Al suono del telefonino, la ventottenne, scoperta, ha aggredito verbalmente l'amica accusandola di aver collaborato con il proprio convivente. Non contenta, è passata alle mani sferrando pugni e calci per appropriarsi del telefonino lasciato sopra il tavolo della sala da pranzo. Nel parapiglia generale, la giovane è poi scappata. A quel punto, dopo che il gruppo di amici aveva tentato invano di rintracciare l'amica, sono stati avvisati i carabinieri che hanno trovato la donna a casa propria con il cellulare rubato.

Convocati tutti in caserma, i carabinieri hanno ricostruito la storia e **arrestato la magrebina per rapina tarasferendola al carcere di Monza.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it